



COMUNICATO STAMPA LIBRA FESTIVAL 08

Il giorno 14 febbraio 1988 i volontari fondatori, dopo quasi un anno di preparazione, hanno iniziato a ricevere le chiamate sul numero telefonico locale 015 34741.

Il servizio arriva a noi, a vent'anni da quella data, con più di quarantamila chiamate ricevute ed un totale di quasi duecento volontari che negli anni hanno fatto parte dell'associazione.

Attualmente la struttura biellese copre la fascia oraria dalle 18,30 alle 24,30 di tutti i giorni dell'anno festività comprese.

Dal 2006 inoltre il centro di Biella insieme ad altri diciassette centri ha dato vita al numero unico nazionale 199284284 in modo da poter estendere l'orario di disponibilità del servizio alla fascia oraria dalle 10,00 alle 24,00.

Nell'ultimo anno sono arrivate più di tremila chiamate con un complessivo di tremila ore di servizio dei volontari.

Telefono Amico Biella è diventato negli anni una importante presenza sul territorio perché spesso è la risposta a chi ha un problema emotivo così urgente da non poter attendere la disponibilità di altri servizi o di altre persone.

Nel nostro servizio ed in generale in una buona relazione d'aiuto si deve mettere al centro della conversazione l'interlocutore, avendo ben chiaro che ogni persona è unica ed irripetibile e che ogni essere vivente compie continue trasformazioni. Questo significa che piuttosto che dare consigli (frutto della nostra esperienza) su come affrontare le emozioni è meglio offrire la comprensione dei sentimenti e dei significati personali sperimentati dalla persona che ascoltiamo (contesto facilitante) in modo da agevolarne la tendenza naturale al tentativo di diventare sé stessi.

Alcuni di questi concetti li ritroviamo nei brani del cantautore Francesco Tricarico che è molto sensibile alle emozioni dell'essere umano e a come le stesse possono condizionare ed essere condizionate dagli eventi.

Nella canzone "Un'altra possibilità" Tricarico ci descrive la vita di ognuno come un ingranaggio dal meccanismo complesso che viene costruito e modificato in continuazione dalle esperienze personali. Il testo ci racconta come chi è stato picchiato da piccolo picchierà i suoi figli, chi è stato abbandonato abbandonerà, chi ha visto picchiare la propria madre picchierà la propria moglie... ma questo meccanismo si può bloccare, basta un piccolo granello di sabbia che per l'autore è l'amore (contesto facilitante) per avere la possibilità di cambiare, di migliorare, di capire.

In un'intervista Tricarico ha inoltre dichiarato che la "vita tranquilla" dell'omonima canzone presentata al festival di Sanremo è per lui la ricerca di un equilibrio che va cercato in sé stessi, una tranquillità interiore che ti può far affrontare tutto quello che ti accade in modo sereno, senza cercare un qualcosa fuori da te che ti porterà sempre a un'insoddisfazione perché la felicità è solo dentro di noi.

Allo stesso modo quando i volontari di Telefono Amico rispondono alle chiamate cercano proprio di aiutare a ritrovare quella tranquillità interiore che può permettere di affrontare le difficoltà e le gioie della vita.

Il concerto di Tricarico si inserisce in una serie di eventi organizzati per celebrare il ventennale dell'associazione che compie sforzi continui nella divulgazione dell'importanza dell'ascolto delle emozioni proprie ed altrui.

Ogni anno, proprio con questo scopo, viene inoltre organizzato un corso serale settimanale (da ottobre a gennaio) aperto a tutti dove vengono insegnati i principi fondamentali di una buona comunicazione ponendo l'accento sugli elementi che la agevolano e su quelli che la ostacolano. Fino ad oggi hanno partecipato ai nostri corsi più di mille persone.